



Pavullo nel Frignano, lì 03.04.2023.

ORDINANZA N. 26

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA N. 37 PROT. 13985 DEL 26.06.2019 AD OGGETTO "REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE A SENSO UNICO SU UN TRATTO DI VIA SUORE S.G.B. COTTOLENGO".

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI

- **Richiamata** la propria ordinanza n. 37 Prot. 13985 del 26.06.2019 inerente la istituzione della circolazione a senso unico a salire su Via Suore S.G.B. Cottolengo con direzione da Viale Martiri verso l'ingresso dell'Ospedale di Pavullo n/F. di tutti i mezzi H 24, feriali e festivi compresi, resasi a suo tempo necessaria a seguito del temporaneo spostamento delle attività di Pronto Soccorso dell'Ospedale di Pavullo da Via Caselgrandi all'ingresso principale dell'Ospedale sito in Via Suore di San Giuseppe Benedetto Cottolengo (più brevemente Via Suore S.G.B. Cottolengo) civico 5;
- **Considerato** che i lavori di costruzione del nuovo Pronto Soccorso sono terminati con ripristino dell'accesso al medesimo in Via Caselgrandi e che quindi sono cessate le motivazioni che avevano portato alla emanazione della suddetta Ordinanza;
- **Ritenuto** pertanto di revocare la Ordinanza n. 37/2019 di che trattasi;
- **Accertata** la non necessità della comunicazione dell'avvio del procedimento in quanto il presente provvedimento ha carattere generale e contenuto normativo, ai sensi dell'articolo 13, 1° comma della L. 241/90 e ss. mm. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- **Visti** gli artt. 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada approvato in data 30 aprile 1992 (D.Lgs. 285/92) concernente i divieti, gli obblighi e le limitazioni relativamente alla circolazione fuori e dentro ai centri abitati e limitatamente alle competenze dell'Ente proprietario della strada;
- **visto** il Regolamento di esecuzione e attuazione del citato Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 in data 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Attesa** la propria competenza all'adozione del presente atto in base all'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 contenente il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

ORDINA

Di revocare la propria ordinanza n. 37 Prot. 13985 del 26.06.2019 e che pertanto, a far tempo dalla data di esposizione della relativa segnaletica a norme del C.d.S., venga ripristinata la circolazione a doppio senso di marcia sul tratto di Via Suore S.G.B. Cottolengo compreso fra l'incrocio con Viale Martiri e l'ingresso dell'Ospedale di Pavullo n/F.

Di confermare le modalità di transito e di sosta dei mezzi nell'area antistante l'ingresso principale all'Ospedale, ai soli mezzi autorizzati, secondo la segnaletica ivi presente.

Demanda

– Agli Organi di Polizia di vigilare in ordine alla corretta applicazione del presente provvedimento e di disporre le modalità esecutive più idonee per assicurare efficacemente la sicurezza della circolazione stradale e l'informazione agli utenti della viabilità e al Servizio LL.PP. l'apposizione di idonea segnaletica consequenziale alla presente;

Avverte

Che in caso di mancata osservanza delle prescrizioni di carattere generale della presente ordinanza verranno applicate le sanzioni previste dal D.Lgs. 285/92 e ss. mm.;

Si notifici: mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line per 15 gg. naturali e consecutivi e l'apposizione della prescritta segnaletica in loco;

Avverte altresì

- Che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'articolo 27, 3° del D.Lgs. 285/92 e ss.mm. (nuovo Codice della Strada) al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che decide in merito, entro sessanta giorni e con le formalità stabilite nell'articolo 74 del D.P.R. 495/92 (regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada); Ai sensi dell'articolo 3, 4° della legge L. 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR di Bologna entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici
Ing. Giovanni Nobili

Documento firmato digitalmente, secondo le vigenti normative